

PESARO e il borgo di CANDELARA

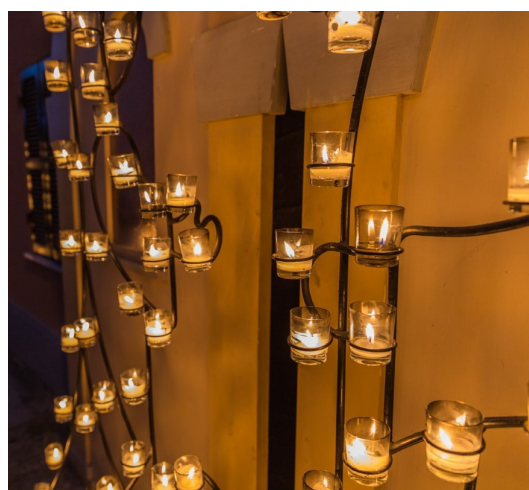


Pesaro fu fondata dai Romani nel 184 a.C. come colonia sulla terra dei Piceni, il popolo che viveva sul territorio marchigiano durante l'Età del ferro. Pesaro posto sulla via Flaminia, sotto l'impero di Augusto, assume il ruolo di grande centro commerciale. Dopo la caduta di Roma, Pesaro, con Rimini, Fano, Senigallia e Ancona, diventa una delle città della Pentapoli, sotto le strette dipendenze dell'Esarcato bizantino di Ravenna. Poi la città entrò a far parte dello Stato della Chiesa. Nel Rinascimento Pesaro, vide una successione di signorie: i Malatesta (1285-1445), gli Sforza (1445-1512) e i Della Rovere (1513-1631). Il periodo di maggior fervore culturale fu durante il dominio dei Della Rovere, che avevano scelto Pesaro come sede centrale del loro Ducato. Nei primi anni del loro governo in città sorgevano ovunque cantieri di nuovi palazzi pubblici e privati, e venne iniziata la costruzione di una nuova e più sicura cinta muraria. L'antica struttura urbana della città romana è ancora oggi riconoscibile: il foro corrisponde all'ampia Piazza del Popolo, i due assi principali, cardo e decumano, corrispondono a Via San Francesco-Corso XI Settembre e via Branca-via Rossini. Del periodo romano rimangono diverse testimonianze, tra cui la domus del I sec. d.C. con pavimentazioni a mosaico ed altri pavimenti musivi sotto edifici situati nel centro storico. Al di fuori del centro sta la fortezza militare voluta da Costanzo Sforza a difesa della città: Rocca Costanza. Simbolo di Pesaro, la rocca è uno dei primi esempi di fortezza rinascimentale concepita per la difesa dall'arma da fuoco, il Palazzo Ducale, che troneggia nella piazza del Popolo, un classico edificio rinascimentale costruito sempre per ordine della famiglia Sforza. Su una piccola piazza, sorge il palazzo seicentesco dei marchesi Mosca che ospita i Musei Civici. Poco distante, una casa modesta conserva la memoria di uno dei più illustri figli della città: Gioacchino Rossini. Pesaro diede infatti i natali ad uno dei più celebri compositori e musicisti italiani. La sua casa è oggi un piccolo museo.



Candelara è un borgo di piccole dimensioni situato sulle colline a ridosso della città di Pesaro, in una posizione molto panoramica ammirando da un lato il tipico paesaggio delle verdeggianti colline marchigiane, contornate sullo sfondo dalle vette dell'appennino pesarese (Catria, Nerone, Carpegna), mentre dall'altro versante si digrada rapidamente verso la città, la linea costiera

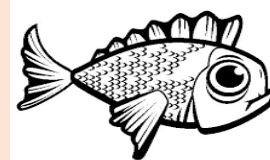
ed il mare. Il borgo ha origini antiche, sicuramente la zona fu abitata già in epoca romana, e si sviluppa attorno al castello risalente all'XI secolo, rafforzato alcuni secoli dopo durante la dominazione dei Malatesta e giunto in gran parte intatto ai tempi odierni con elementi di particolare interesse quali la porta d'accesso con il soprastante orologio, il ponte di collegamento e le mura con ancora visibili le aperture delle bocche da fuoco. All'altra estremità del borgo rispetto al castello è posta la Pieve di Santo Stefano, di origini medievali ma con una struttura architettonica gotica, costruita con una insolita pianta a croce greca. All'interno della chiesa sono presenti numerose opere di rilievo, tra le quali l'organo risalente al 700 e ancora funzionante, alcuni frammenti degli affreschi che ricoprivano quasi completamente le pareti e diversi quadri, tra i quali spicca la "Madonna del Rosario", opera realizzata dal pittore veneto Claudio Ridolfi. **EVENTI:** Negli ultimi anni il paese è sede del mercatino natalizio "Candele a Candelara", una manifestazione dal successo crescente, che si svolge tra la fine di Novembre e i primi giorni di Dicembre. L'evento richiama un gran numero di visitatori provenienti da tutta Italia ed anima le strade del borgo che si popolano di bancarelle allestite in apposite casette di legno nelle quali i cerai vendono le proprie creazioni, mentre i partecipanti vengono allietati da una serie di attrattive collaterali quali esibizioni di bande musicali, spettacoli di artisti di strada e giochi pirici. Ogni giorno, per un periodo di 15 minuti ad orari programmati, è previsto lo spegnimento totale dell'illuminazione del paese, che risulterà quindi rischiarato dalla sola luce delle candele, creando un'atmosfera suggestiva e unica molto apprezzata dai visitatori.



GITA SOCIALE 2019 CANDELARA



PESARO



Domenica 8 dicembre 2019

Ritrovo 8,00 /9,00 per la colazione offerta dal centro

Partenza 9,00 (dal parcheggio del Centro sociale zolino)

Arrivo a CANDELLARA ore 10,40

(Visita al piccolo BORGO, al mercatino e alla Villa Berloni)

Partenza per il ristorante ore 12,30 e

Pranzo al Moletto con specialità pesce

Partenza ore 16,00 per visita al centro

storico di Pesaro e al mercatino di Natale

—Rientro a Imola previsto ore 18,30



Menù : 7 fra antipasti freddi e caldi, strozzapreti alla marinara e risotto di pesce, spiedini, grigliata mista, fritto, patatine, sorbetto e dolce.

Caffè e digestivi finali. Bevande comprese.

COSTO GITA 50,00€ per soci, familiari e amici.

GRATIS per i Volontari del Centro Sociale Zolino

Prenotazione: Sabato
ore 10-12 presso ufficio
tel. 0542 471002 e fax
0542 471005

Tassinari tel.3703123033
tutti i giorni 9-13 e 16-21